Censure

Proibito «Il bacio di Giuda»

ROMA. Censure di fine stagione. A quasi un anno dalla presentazione alla Mostra di Venezia, *Il bacio di Giuda* stava finalmente per uscire al Labirinto di Roma. Ma la sentenza del Centro cattolico cinematografico (che ha liquidato il film come «inaccettabile e «fuorviante») ha pesato a tal punto da consigliare ai gestori della sala romana, di proprietà parrocchiale, di soprassedere. È quanto denuncia il regista Paolo Benvenuti in una dichiarazione. «Ho presentato il film a Venezia – dice tra l'altro il cineasta pisano – riscuotendo un notevole riconoscimento da parte di tutti i critici presenti. Ho ottenuto attestati di simpatia e di stima da molti esponenti della Chiesa italiana, dall'arcivescovo di Pisa al vescovo di Anagni, dal critico di *Civiltà Cattolica* Virgilio Fantuzzi a quello di *Famiglia Cristiana* Eligio Ermeti. Invece il Centro cattolico ha giudicato il mio lavoro inaccettabile e fuorviante, tanto da sconsigliarne assolutamente la visione a tutti». La dichiarazione si conclude con un appello alle forze sociali e culturali per sostenere l'uscita del film a Roma.

Baudo e Gassman tra le «star» della prossima stagione di Raiuno

Teatro, speciali e Superpippo

La Piovra trionfa a Naxos, al «Premio regia televisiva», e Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, nella stessa giornata degli «Oscar della tv» made in Italy, annuncia i programmi per il futuro. Due le novità maggiori per il prossimo autunno: torna il teatro, presentato da Vittorio Gassman, e torna Pippo Baudo. «Raiuno – dice Fuscagni – è in buona salute». Ma l'azienda ha problemi finanziari...

ROMA. *La Piovra* è «la trasmissione dell'anno». *Alla ricerca dell'Arca*, *La domenica sportiva*, *Quark*, *Unomattina*, *Magazine 3*, *Va' pensiero*, *Complimenti per la trasmissione*, *Maurizio Costanzo show*, *Telemike* e *Big* sono le migliori dieci trasmissioni, premiate a Naxos dopo un referendum fra i critici televisivi di tutta Italia. Ancora, il personaggio televisivo e la rivelazione dell'anno è Piero Chiambretti, star indiscussa a Giardini di Naxos.

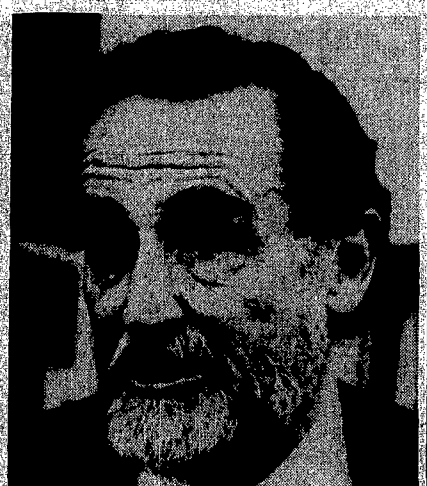
Mentre piovevano i premi (ne sono stati assegnati anche quattro «speciali», a *Agenzia matrimoniale*, *Emilio*, *Domenica In* e *Via Teulada 66*), Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno (che insieme a Raitre si è spartita gli «Oscar» televisivi) ha incontrato i giornalisti per presentare i piani futuri della rete e per fare un bilancio della stagione. Quest'anno (dal primo gennaio al 27 maggio) la prima rete Rai ha conquistato il 28 per cento dell'ascolto (la Rai è al 49,6 per cento, 4 punti più dello scorso anno, contro il 36,6 per cento della Fininvest). «Ma nel momento in cui l'azienda pubblica ha un grande successo, ci troviamo – ha detto Fuscagni – nell'incertezza a causa delle risorse che la Rai ha a disposizione. È la questione dei soldi ha uno stretto legame con la definizione dei programmi e dei palinsesti, con la capacità di offerta».

«Molte volte – ha continuato il direttore di Raiuno – ci vengono presentati programmi importanti ai quali dobbiamo rinunciare. Noi non chiediamo più soldi ai telespettatori, chiediamo però di poter agire come impresa sul mercato, liberandoci da vincoli, da tetti che sono anacronistici e che garantiscono ora soprattutto le tv commerciali». Il problema – secondo Fuscagni – è che questa incertezza delle risorse incide negativamente sulle prospettive dell'azienda proprio nel momento in cui la Rai stringe una forte collaborazione con il cinema e con le altre tv europee e sta affrontando il difficile mercato americano, dopo gli anni della «colonizzazione» Usa.

Per l'anno nuovo Raiuno punta su venti «serate speciali», dal rock ai mondiali, dalla festa del teatro alla Rivoluzione francese, e su due star: Gassman e Baudo. Vittorio Gassman è il *passepartout* per ricominciare a proporre, dopo tanti anni, il teatro su Raiuno: sarà lui a condurre quella che è stata definita «una originale trasmissione» sulla prosa, dopo che per lungo tempo, nella «guerra dell'etere» tra tv pubblica e privata, il teatro era stato considerato un genere poco remunerativo in termini di ascolto e perciò abbandonato. Torna anche su Raiuno Pippo Baudo: per ora (il 30 luglio e il 28 agosto) condurrà le due feste di Taormina dedicate a cinema e a teatro, ma sarà nel '90 che gli verrà affidato un «grande spettacolo», nato da quella che Fuscagni ha definito solo come «una buona idea».

In attesa del nuovo impegno dei tre grandi giornalisti della rete (un nuovo programma di Enzo Biagi, ancora allo studio, un'inchiesta di Sergio Zavoli sull'Unione Sovietica, e un programma di Piero Angela sul corpo umano) sono in preparazione una serie di trasmissioni con particolare attenzione ai fatti della cultura, della ricerca e ai problemi del Mezzogiorno. «La buona salute della Rai in termini di ascolto – precisa Fuscagni – ci permette di affrontare i temi più 'difficili', senza il timore di perdere anche il primato dell'ascolto, visto che ora 13 punti distanziano la Rai dalla Fininvest. Quella che abbiamo, almeno, è la certezza delle idee. Per quel che riguarda la fiction puntiamo sui grandi sceneggiati, dai *Promessi sposi* al *Michelangelo*, sulle serie italiane, come *La Piovra* e *Pronto soccorso* e sui film, tra cui *La voce della luna* di Fellini, *Padre Sergio* dei Taviani e *Palombella rossa* di Moretti».

□ *S.Gar.*



Vittorio Gassman, una delle star della nuova stagione Raiuno

Danza. Alla Scala di Milano

Un balletto a «spezzatino»

Platea semideserta, almeno alla prima, per la serata che il balletto del Teatro alla Scala, reduce da scioperi e ferventi polemiche con la direzione del teatro, ha offerto l'altra sera al suo pubblico. Un pubblico, evidentemente, sfiduciato. In programma tre pezzi tanto diversi tra loro da rendere incomprensibile il criterio con il quale erano stati accostati. Il migliore era, comunque, *La strada*.

MARINELLA GUATTERINI

MILANO. Il Balletto del Teatro alla Scala, sempre in fervente polemica con la sua direzione e in forte disaccordo con il primo progetto di ristrutturazione del proprio settore avanzato da Carlo Maria Badini, non ha rinunciato, questa volta, alle recite assegnategli dal cartellone al Teatro Lirico. Si è trovato faccia a faccia con una platea semideserta (almeno alla «prima») realizzando, forse, dopo gli scioperi a catena e le logoranti polemiche giornalistiche, quanto terrenò resta ancora da guadagnare per riconquistare almeno la fiducia del pubblico milanese.

Non molte, in verità, potevano essere già sulla carta le motivazioni per assistere a un trittico consumato e male assortito. Come accostare un breve work-shop assegnato a due coreografi di casa (Giuseppe Arena e Sebastiano Coppa) che hanno lavorato entrambi sull'*esotico*, allo psichedelico *La Dea delle acque* di Alvin Ailey e al neorealistico *La strada* senza ingenerare il sospetto di una casualità progettuale, di una scarsa attenzione alle logica che ormai di necessità dovrebbe coordinare gli spettacoli di danza cosiddetti «a spezzatino»? Nella mentalità delle compagnie legate agli Enti lirici persiste ancora un'idea-forza largamente sorpassata. E cioè che il nome di alcune personalità di spicco basti, e avanzi, a sollecitare il pubblico. Non è così. Tanto più che la carismatica Luciana Savignano è coinvolta in un balletto, *La Dea delle acque*, già a suo tempo accolto con relativa freddezza. E l'eccellente Oriella Dorella si addossa il carico di una produzione presa e ripresa, vario volte, legatissima al celebre film di Federico Fellini, e forse già sufficientemente vista.

Invece questa *Strada* di Mario Pagoni, su musiche di Nino Rota, si è confermato, tuttavia, il pezzo forte della serata. Il più adatto, con le sue parti interpretative più che tecniche (se si escludono quelle principali) alle fragili gambe scalligere. Gambe che hanno tremato perfino nelle due coreografie del Laboratorio (Work-shop) di casa, sciupando la freschezza di certe idee un po' televisive di Arena e il rigore richiesto da Coppa per il suo terzetto mozartiano. Dall'imprecisione si sono salvate comunque le protagoniste femminili, Claudia Collodel e Piera Pedretti.

Nella *Dea delle acque* si sono calate ancora con sufficiente convinzione nello stile anchieggiante di Alvin Ailey, Patrizia Canini, Simona Chiesa, Maurizia Luceri e Flavia Vallone. Su tutti ha naturalmente brillato la secchezza imperscrutabile della «Dea» Savignano e il gesto preciso del suo *partner*, Alessandro Molin. Questo ballerino è stato nella *Strada* un Matto aereo, allegro, travolgente. Accanto a lui un Angelo Moretto pertinentemente brutale e cafone (nel ruolo gradasso di Zampano) e un Oriella Dorella (Gelsomina) deliziosamente incollata a un ruolo tenero e infantile che sembra suo sin dalla nascita. Peccato che le scene nitide e allusive di Luciano Damiani siano state sostituite con il segno cupo e didascalico di Raffaele Del Savio. Il nuovo addobbo di questa *Strada* contribuisce ad invecchiare il balletto, a legarlo ancor di più a un'epoca, mentre avrebbe la presunzione di restare vivo *ab aeterno*.

Antonella Ruggiero, l'ottima voce del Matia Bazar

Matia Bazar, un ritorno alle origini?

DIEGO PERUGINI

MILANO. Il prologo si svolge qualche giorno fa, a pranzo in un ristorante meneghino, fra chiacchiere e portate di pesce, con i Matia Bazar al posto d'onore e un disco appena uscito, frutto di due anni passati fra viaggi e riflessioni. Si parla, ovviamente, del nuovo lavoro («Un progetto meditato che si rifà in parte ai nostri esordi, ma con sensibilità e suoni più moderni», dicono) e anche già del futuro che vede un album solista della cantante Antonella Ruggiero («Un tentativo di fare cose nuove con gente nuova» conferma l'interessata).

Per il momento, comunque, c'è questo *Red Corner*, dal nome di un pub ligure frequentato dal gruppo, che si presenta in una veste grafica e musicale molto curata, una specie di disco della maturità che abbandona certe sofisticherie retrò del recente passato per abbracciare un sound più limpido e lineare, molto accattivante. Gusto della melodia, semplicità espressiva, testi senza eccessive pretese sono alla base di buone canzoni, nella migliore tradizione pop, dove professionalità e spunti interessanti non mancano. Il talento vocale di Antonella trova allora occasione di emergere più volte, instaurando per esempio un complice scambio sudamericano in Cuba o affrontando con convincente intensità gli ardui scogli dell'ambiziosa e avvolgente *Cuore irlandese*, dedicata al mitico Van Morrison. Atmosfere di variegata ispirazione pervadono un album che mantiene una sua omogeneità di fondo, sia che si scelgano le strade di un moderno tango (*Besame*) o le più grintose tentazioni blues-rock (*Caccia alle streghe*).

Registrato in giro per il mondo, da Londra a Barcellona, da Mosca a Marrakesh, *Red Corner* è un disco che convince e sa offrire scampoli di musica leggera ad alto livello, evitando velleità intellettuali e restando su un avvincente standard di gradevolezza. In più, l'apporto tecnico di una discreta manciata di ospiti illustri, dall'Edoardo Bennato di *Vinnie* che regala felici guizzi d'armonica a Maurizio Fabrizio per gli arrangiamenti e il giovane Jacopo Jacopetti al sassofono. Infine, un'altra dedica curiosa, a Federico Fellini, cui spetta la simpatica citazione («Grazie per il sogno») nella nostalgica *Nell'era delle automobili*.

E dopo le parole e gli ascolti su vinile, una piccola testimonianza *live* del nuovo corso dei Matia nell'affollato Notorius (e la sera dopo all'Opengate di Roma) dove si danno raduno amici, discografici e addetti ai lavori. È un assaggio della tournée estiva del gruppo, cinquanta concerti in tutta Italia (prima data, il 2 luglio ad Enna) per poi rivolgersi al mercato estero, con i cinque Matia un po' emozionati per l'insolito debutto al cospetto di una platea non anonima. Mezz'ora circa di esibizione, un rodaggio sufficiente per la presentazione fra gli altri, del due brani di punta dell'ultimo disco, la martellante e ballabile Stringimi, e la lenta, soffusa *Se tu*, arricchita dal prezioso lavoro al flicorno di Massimo Nunzi. Infine il passato: è il turno allora del vecchio hit *Stasera... Che sera*, primo grande successo della band, reso in una versione trascinante con spruzzatine di latin-jazz.

RAIUNO

6.00 **CORSO DI LINGUA FRANCESE**
8.00 **LE REGIONI DELLA FRANCIA**
9.00 **JULIEN FONTANES MAGISTRATO.** Telefilm «L'età difficile»
11.00 **IL MERCATO DEL SABATO.** Settimanale economico della famiglia italiana, di Luisa Rivelli (1ª parte)
11.45 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
13.00 **TG1 FLASH**
13.30 **CHECK-UP.** Programma di medicina
14.00 **TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di...
14.03 **EUROPA DOMANI.** Referendum
14.10 **PRIMA.** A cura di Gianni Raviele
14.40 **VEDRAI.** Settegiorni tv
14.55 **SABATO SPORT.** Automobilismo: Campionato italiano turismo. Ciclismo: 72° Giro d'Italia
17.00 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
17.15 **RICHIE RICH.** Cartoni animati
18.00 **TG1 FLASH**
18.05 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
18.10 **IL VANGELO DELLA DOMENICA**
18.20 **BUONA FORTUNA.** Spettacolo condotto da Claudio Lippi
19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
20.00 **TELEGIORNALE**
20.30 **VIVA IL CINEMA.** Festa in Tv per i premi David di Donatello, conduce Gabriella Carlucci
23.00 **TELEGIORNALE**
23.10 **SPECIALE TG1**
0.10 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
0.30 **L'ULTIMO OMICIDIO.** Film con Alain Delon, Ann Margret. Regia di Ralph Nelson

RAIDUE

8.00 **WEEK-END.** Con Giusy Amato
9.00 **SPAZI DELLA CIVILTÀ**
9.30 **GIORNI D'EUROPA**
10.00 **VEDRAI.** Settegiorni tv
10.15 **TG2 TRENTATRÉ**
10.25 **LA GUERRIGLIERA.** Film con Agostina Belli. Regia di Pierre Kast
11.55 **SERENO VARIABILE.** Con M. G. Elmi
12.00 **TG2 ORE TREDICI**
13.15 **TG2 TUTTOCAMPIONATI**
13.25 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
13.30 **TRIBUNA ELETTORALE EUROPEA**
14.00 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
14.45 **TG2 NONSOLONERO**
15.00 **VIAGGIANDO VIAGGIANDO**
16.00 **DSE: ICONOGRAFIA DEL BAMBINO NELL'ARTE**
16.30 **SPORT.** Biliardo: Campionati nazionali. Pallanuoto: 2° tempo partita di campionato
17.30 **TG2 SPORTSERA**
17.45 **ATLETICA LEGGERA.** Coppa Europa
18.30 **43° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA.** Manifestazione militare con il capo dello Stato
19.30 **METEORDUE. PREVISIONI DEL TEMPO**
19.45 **TELEGIORNALE TG2 LO SPORT**
20.30 **DUELLO NEL PACIFICO.** Film con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Regia di John Boorman
22.25 **TG2 STASERA**
22.40 **60 ANNI FA LA GUERRA.** Fatti, documenti, testimonianze. In studio Arrigo Petacco
23.40 **TG2 SPORTSETTE**

RAITRE

10.05 **CONCERTO.** Dirige Massimo Biscardi
10.45 **VEDRAI.** Settegiorni tv
12.00 **MAGAZINE 3.** Di M. De Marchis
14.00 **RAI REGIONE.** Telegiornali regionali
14.30 **ITALIA DELLE REGIONI**
15.00 **TENNIS.** Torneo Roland Garros
16.45 **TG3 DERBY.** Di Aldo Biscardi
19.00 **TG3. METEO**
19.30 **TELEGIORNALI REGIONALI**
19.45 **TRIBUNA ELETTORALE EUROPEA**
20.15 **GIRO SERA.** Di Giacomo Santini
20.50 **ORIZZONTI LONTANI.** Australia
21.50 **CARI AMICI VICINI E LONTANI...** Di e con Renzo Arbore. Regia di Sandro Spina
23.10 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
23.15 **TG3 NOTTE**
23.30 **BLOB.** Di tutto di più
0.20 **BLACK AND BLUE**
0.50 **SCHEGGE.** 20 anni prima

«Innamorato pazzo» (Canale 5, ore 20,30)

CINQUESTELLE

18.40 **BASKET.** (replica)
18.00 **TENNIS.**
19.30 **RUGBY.**
20.00 **SPORTIME**
20.30 **CALCIO. Inghil.-Polonia**
21.15 **TELEGIORNALE**
22.25 **CICLISMO. Giro d'Italia**
23.55 **TENNIS.**

CANALE 5

8.00 **UNA FAMIGLIA AMERICANA.**
8.30 **IL GRANDE GOLF.** Replica
10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
11.15 **TUTTI IN FAMIGLIA.** Quiz
12.00 **ANTEPRIMA.** Con Fiorella Pierobon
12.30 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz; condotto da Corrado
13.30 **CARI GENITORI.** Quiz
14.15 **GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
15.00 **LA PICA SUL PACIFICO.** Film con Tina Pica, Ugo Tognazzi. Regia di R. Montero Bianchi
17.00 **GLITTER.** Telefilm
18.00 **O.K. IL PREZZO È GIUSTO.** Quiz
19.00 **IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
19.45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
20.30 **INNAMORATO PAZZO.** Film con Adriano Celentano, Ornella Muti. Regia di Castellano e Pipolo
22.55 **BELLEZZE SULLA SPIAGGIA.** Film con Ennio Girolami, Valeria Fabrizi. Regia di Romolo Girolami
0.05 **LA GRANDE BOXE**
1.25 **BARETTA.** Telefilm con R. Blake
2.00 **MANNIX.** Telefilm con M. Connors

ITALIA 1

10.00 **HARDCASTLE AND MC CORNICK.** Telefilm
11.00 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm
12.00 **TARZAN.** Telefilm
13.00 **CIAO CIAO.** Varietà
14.00 **CASA KEATON.** Telefilm
14.30 **BABY SITTER.** Telefilm
15.00 **MUSICA DI** Varietà
16.00 **BIM BUM BAM.** Con Paolo e Uan
18.00 **TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.** Telefilm con B. Keith
18.30 **SUPERCAR.** Telefilm
19.30 **HAPPY DAYS.** Telefilm «Una nuova amica» con R. Howard
20.00 **CARTONI ANIMATI**
20.30 **UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE CALLAGHAN.** Film con Clint Eastwood, Hal Holbrook
22.45 **SUPERCARS OF WRESTLING**
24.00 **GALACTICA: L'ATTACCO DEI CYLON.** Film con Richard Hatch, Dirk Benedict. Regia di Vince Edwards

RETE 4

6.00 **SWITCH.** Telefilm con R. Wagner
10.00 **PORTA UN BACIONE A FIRENZE.** Film con Milly Vitale. Regia di Camillo Mastrocinque
11.20 **ELEZIONI EUROPEE '89**
11.30 **PETROCELLI.** Telefilm
12.30 **AGENTE PEPPER.** Telefilm
13.30 **PIANETA BIG BANG**
15.30 **LA FRUSTA DELL'AMAZZONE.** Film con Rhonda Fleming. Regia di Harmon Jones
17.30 **L'ORA DI HITCHCOCK.** Telefilm
18.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
19.30 **TRAGUARDO EUROPA**
20.00 **DENTRO LA NOTIZIA**
20.30 **LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER.** Film con Gregory Peck, Virginia Mayo. Regia di Raoul Walsh
22.45 **PARLAMENTO IN.** Con F. Damato
23.30 **EUROPA DOMANDA.** (1ª parte)
00.30 **SETTIMANALE REGIONALE**
0.10 **VIVA VILLA!** Film con Wallace Beery. Regia di Jack Conway

TMC TELEMONTECARLO

13.00 **TELEGIORNALE**
13.10 **SPORT SHOW.** Pugilato: Campionato europeo (finali). Tennis: Internaz. di Francia. Atletica leggera: Coppa Europa. Nuoto: Gala di Montecarlo
20.00 **TMC.** Notiziario
20.30 **CALCIO.** Inghilterra-Polonia. Qualificazioni Mondiali '90
22.15 **CICLISMO.** Giro d'Italia
23.15 **PT 109 POSTO DI COMBATTIMENTO.** Film

ODEON

11.30 **TUTTO PER VOI.** Varietà
14.00 **FORZA ITALIA.** Spettacolo
15.30 **NAPOLI SOLE MIO.** Film con Titina De Filippo, Tina Pica. Regia di Giorgio Simonelli
19.30 **QUESTITALIA.** Attualità
20.30 **URAGANO DI FUOCO.** Film di Ernest Pintoff
23.30 **ODEON NEWS.** Sport
24.00 **NIGHT HEAT.** Telefilm

RADIO

RADIOGIORNALI

GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.33; 19.30; 22.35. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO

ONDA VERDE: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9 WEEK-END; 12.30 BYRON; 14.05 SPETTACOLO; 15 VARIETÀ, VARIETÀ BIS; 19.20 AL VOSTRO SERVIZIO; 20.35 CI SIAMO ANCHE NOI; 22.25 LA FESTA; 23.05 LA TELEFONATA.

RADIODUE

ONDA VERDE: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.40, 19.26, 22.37; 8 LE TRE FACCE DELLA LUNA; 12.48 HIT PARADE; 14.15 PROGRAMMI REGIONALI; 15 IL SEGNO; 19.50 INDOVINA CHE FACCIAMO NEL WEEK-END; 21 STAGIONE SINFONICA PUBBLICA '88-'89.

RADIOTRE

ONDA VERDE: 7.18, 9.43, 11.43. 6 PRELUDIO; 7.30 PRIMA PAGINA; 7-8.30-11.15 CONCERTO DEL MATTINO; 12 BIOGRAFIA MUSICALE DI NINO ROTA; 15 PREMIO ITALIA 1988; 20 FORUM INTERNAZIONALE; 21 OPERA LIRICA. L'ITALIANA IN ALGERI, DI GIOACCHINO ROSSINI.

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 DUELLO NEL PACIFICO
Regia di John Boorman con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Usa (1968). 104 minuti.
In un'isoletta sperduta del Pacifico un soldato americano e uno giapponese conducono la loro guerra privata. Sono naufraghi e soli e, più che altro, si danno la caccia per passare il tempo. Alla fine sono diventati quasi amici. Sarà una foto trovata per caso tra le macerie di un forte a riaccendere in loro la consapevolezza di essere avversari. Strepitosa l'interpretazione dei due attori.
RAIDUE

20.30 UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE CALLAGHAN
Regia di Ted Post con Clint Eastwood, Hal Holbrook, Mitchell Ryan. Usa (1974). 120 minuti
Secondo film dedicato all'ispettore Callaghan (ormai siamo a quota cinque). Accusato di «fascismo», Callaghan si rifà una verginità democratica combattendo contro un gruppo di poliziotti «deviati» che vogliono portare l'America verso la dittatura. Lui che non sopportava i «rossi» e i «gay», si trova qui a difendere gli studenti che manifestano per le strade in nome del Grande Passo. Dirige Ted Post, chiamato a sostituire il più bravo Don Siegel.
ITALIA 1

20.30 INNAMORATO PAZZO
Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti. Italia (1981). 103 minuti
La coppia Celentano Muti in un filmattino che rievoca l'epoca dei telefoni bianchi. Commedia senza nessuna pretesa con due o tre battute, al massimo, da strappare un sorriso.
CANALE 5

20.30 LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER
Regia di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Virginia Mayo, Robert Beatty. Usa (1951). 117 minuti
Spettacolo a tutta birra in questo film nel quale il bel Gregory interpreta il ruolo di un valoroso capitano inglese che combatte durante le guerre napoleoniche. È innamorato, ricambiato, di Lady Barbara, sorella del Duca di Wellington, ma ahimè la donna è sposata. Ci pensa il destino a dare una mano ai due portandoli nella tomba il marito. Walsh, specialista del cinema d'azione, regala «un western girato sul mare», come il film è stato definito.
RETEQUATTRO

0,20 L'ULTIMO OMICIDIO
Regia di Ralph Nelson, con Alain Delon, Anna Margret, Van Heflin. Usa (1964). 106 minuti
Due fratelli partecipano a una rapina: uno è un malvivente, l'altro è stato coinvolto nell'impresa suo malgrado. Traditi da un compagno i due, dopo una serie di drammatiche avventure, saranno abbattuti dagli agenti. Il regista è più famoso per Soldato blu e questo film non è certo all'altezza dell'altro.
RAIUNO

1,00 VIVA VILLA
Regia di Jack Conway e Howard Hawks, con Wallace Berry, Leo Carrillo. Usa (1934). 115 minuti
Anche se il nome di Hawks non compare nei titoli di testa, il grande regista girò oltre la metà delle scene di questo notevole film che rievoca le gesta dell'eroe nazionale messicano. In particolare tutti gli esterni in Messico portano il segno di Hawks. Indimenticabile l'interpretazione di Wallace Berry nei panni di Pancho Villa.
RETEQUATTRO